

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 8

Adunanza 24 febbraio 2004

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio della
Provincia il **19 MAR. 2004**
Compresa nell'elenco trasmesso al Capigruppo
Divenuta esecutiva per decorrenza dal termine,
ai sensi dell'art. 134, Co. 3, D. Lgs. 18/08/2000, n° 267

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RORA' - VARIANTE PARZIALE AL
P.R.G.I. - D.C.C. N. 31 DEL 20/12/2003 - PRONUNCIAMENTO DI
COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 169 - 50165/2004

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Funzionario
Il Segretario Generale
(Maria Pia Brunato)

Sono assenti gli Assessori ANTONIO BUZZIGOLI e MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Rora' risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 24-26093 del 14/06/1983, successivamente modificato con alcune Varianti, l'ultima delle quali, a carattere generale, è stata approvata dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 18-26406 del 30/12/1998;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 31 del 20/12/2003, il progetto preliminare di una Variante parziale al P.R.G.I., ai sensi del succitato settimo comma dell'art. 17, che ha trasmesso alla Provincia, in data 13/01/2004 per il pronunciamento di compatibilità;

considerato che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Rora' risultano essere:

- popolazione: 236 abitanti al 1971, 252 abitanti al 1981, 261 abitanti al 1991 e 259 abitanti al 2001, i quali confermano un andamento demografico costante;

- superficie territoriale di 1.251 ettari di territorio di montagna, dei quali 5 presentano pendenze inferiori al 5°, 210 hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 1.036 con pendenze superiori ai 20°. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 878 ettari, che costituisce il 70% dell'intero territorio comunale;
- sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C.;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Pinerolo, Sub-ambito "*C.M. Va Pellice*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- centro storico individuato dal Piano Territoriale Regionale e dal P.T.C. di *interesse provinciale*;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla S.P. n. 162;
- è classificato sismico, "*zona 2*", dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3274 del 20/03/2003 ex II categoria L. 64/74;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Comba di Rorà, Torrente Luserna;
 - la Banca Dati Geologica evidenzia circa 32 ettari interessati da frane quiescenti areali;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza un areale di frana attiva, esondazioni e dissesti di carattere torrentizio e conoidi attivi non protetti;
- tutela ambientale:
 - è interessato, su una superficie di 39 ettari, dal Biotopo comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" denominato "*Bosco di Pian Prà (Rorà)*";
 - è interessato, su una superficie di 1.141 ettari, dall'Area di particolare pregio ambientale e paesistico "Parco della Val Pellice";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 31/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, vista la necessità di modificare la superficie per attività produttive "*DI*" *antica zona di cava*, compresa tra località "Peyret" ed il Torrente Luserna, finalizzata alla possibilità dei concessionari dei lotti, di richiederne la coltivazione alla Provincia;

rilevato che il Comune di Rorà, con la deliberazione testè citata, propone, nello specifico, le seguenti modifiche:

- nuova delimitazione della *zona di cava "DI"*, ottenuta dall'eliminazione e/o la traslazione di alcune porzioni di terreno, individuate dal P.R.G.I. come tali, ma non interessate dalla coltivazione di cava, con altre che saranno oggetto di lavorazione;
- riduzione della *zona "DI"* di mq 10.334 e contestuale variazione della superficie territoriale individuata dal piano da mq 687.000 a mq 676.666;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;

i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 29/02/2004;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 18/02/2004;

dato atto che, con separato provvedimento, vengono proposte le seguenti osservazioni, con le quali:

- si rileva che l'area di cava "DI", oggetto di ripermimetrazione, ricade nel sistema di aree di particolare pregio ambientale e paesistico "Parco della Val Pellice", normato dall'art. 14.4 delle N.d.A. del P.T.C., nelle quali è prevista la predisposizione di Piano Paesistico, a cura della Provincia. In attesa di tale Piano, i P.R.G. dovranno contenere appositi approfondimenti per l'individuazione e la tutela dell'ambiente naturalistico e paesaggistico esistente, per il corretto inserimento sul territorio degli interventi ammessi ...";
- si rileva che la documentazione di Variante, non riporta alcuna valutazione di compatibilità ambientale dell'intervento proposto. Si richiede, di predisporre una dettagliata analisi di compatibilità ambientale, ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e della Circolare del Presidente della Giunta regionale 13 gennaio 2003, n. 1/PET;
- il Comune di Rorà, essendo classificato sismico deve richiedere il previsto parere alle sezioni a competenza statale dell'ufficio del genio civile (attualmente A.R.P.A. Piemonte) sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati prima della delibera di adozione ...". Dall'esame degli atti trasmessi risulta che tale obbligo non è stato assolto; si ricorda che la Variante in oggetto, risulterebbe gravata da un vizio di procedura non sanabile a posteriori;
- si rileva altresì che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";
- si riscontra, infine, la carenza, nella deliberazione di adozione della Variante, della dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali espressamente richiesta dal citato settimo comma dell'art. 17, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Si invita, pertanto, l'Amministrazione Comunale di Rorà, a sanare le carenze soprarichiamate, per non incorrere in possibili profili di illegittimità;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Rorà, adottato con deliberazione C.C. n. 31 del 20/12/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di formulare le osservazioni riassunte in premessa e contenute in altra apposita deliberazione;
3. di trasmettere al Comune di Rorà la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso

La presente copia, composta di n. 2
fogli è conforme all'originale.

TORINO 22 MAR 2004



Il Funzionario Amministrativo
(Mariagrazia De Rosa)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mariagrazia De Rosa", written over the printed name.